COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011)

DECRETO COMMISSARIALE
n. 401 del 1° ottobre 2013

OGGETTO: Accordo di Programma "Difesa del Suolo" di programmazione e finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata. "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10".
CUP: J23B10000560001. CIG: 51333649F9
Aggiudicazione definitiva.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 al prot. 1320/11 R 8 F 290, di nomina dell' Ing. Francesco Saverio Acito a Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010) entrato in vigore l'8 giugno 2011;

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati nell'allegato 1-elenco A all'Accordo di Programma sopra citato e confermato nella richiamata Delibera CIPE n. 8/2012, è compreso l'intervento, identificato dal codice "PZ043A/10", "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" a valere sulle risorse di cui alla deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012;

VISTO il Decreto Commissariale n.53 del 6 marzo 2013 di approvazione del progetto definitivo del bando e del disciplinare di gara – schema di contratto dell'intervento per i "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10";

VISTO il Decreto Commissariale n. 162 del 24 maggio 2013 avente ad oggetto: "*Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata. "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10". CUP: J23B10000560001. Decreto Commissariale n. 53 del 6 marzo 2013. Nomina commissione giudicatrice*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 242 del 10 luglio 2013 di approvazione dei verbali di gara. e di presa d'atto della graduatoria e dell''aggiudicazione provvisoria della progettazione esecutiva e dei lavori di "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10", così come riportato nel verbale di gara n. 4 del 10 giugno 2013, a favore della impresa Pacella Pietro per un importo netto dei lavori e progettazione esecutiva di € 135.445,86 oltre ad €.40.943,71 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per l'importo complessivo netto "a corpo" di € 176.389,57;

RILEVATO che con nota, prot. n.8530 del 20 settembre 2013, il RUP, Arch. Francesco Cristiano del Comune di Muro Lucano, ha comunicato "*che l'impresa aggiudicataria è in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e dalla normativa vigente in materia*" per l'aggiudicazione definitiva della progettazione esecutiva e dei "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10";

CONSIDERATO che allo stato non risultano notificati ricorsi o impugnazioni da parte degli ammessi alla gara;

RITENUTO di poter aggiudicare in via definitiva per un importo netto dei lavori e progettazione esecutiva di € 135.445,86 oltre ad € 40.943,71 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per l'importo complessivo netto "a corpo" di € 176.389,57 all'impresa Pacella Pietro - Via Belvedere Muro Lucano (PZ);

TUTTO ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aggiudicare in via definitiva all'impresa Pacella Pietro - Via Belvedere Muro Lucano (PZ) la progettazione esecutiva ed i "Lavori di consolidamento e recupero urbanistico del Rione San Nicola nel centro storico di Muro Lucano" - Cod. "PZ043A/10", per un importo netto € 135.445,86 oltre ad € 40.943,71 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per l'importo complessivo netto "a corpo" di € 176.389,57, giusto verbale di gara del n. 4 del 10 giugno 2013;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'arch. Francesco Cristiano, in qualità di RUP, per i successivi adempimenti di propria competenza;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, unitamente ai sette verbali allegati, sull'albo pretorio informatico presso il sito del Commissario

www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 1° ottobre 2013

COMMISSARIO STRA. DEL. DPCM 21.01.2011 - REGIONE BASILICATA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Ing. Francesco Saverio ACITO

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.